

REGOLAMENTO DELLA SEDE DEL CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO AL MONTE DEI CAPPUCCINI

Approvato dal Consiglio direttivo del Club Alpino Italiano
Sezione di Torino il giorno 17-11-1997

- 1 I locali del Centro Incontri e del Ristorante sociale al Monte dei Cappuccini, di proprietà della Città di Torino, sono concessi in uso alla Sezione di Torino del CAI che è tenuta ad utilizzarli nell'ambito delle proprie attività statutarie.
- 2 La Commissione Monte dei Cappuccini, appositamente nominata dal Consiglio direttivo, è l'organo a cui compete la regolamentazione dei rapporti tra la Sezione di Torino del CAI, il gestore e i fruitori dei locali.
- 3 L'accesso e l'utilizzo dei locali del Centro Incontri e del Ristorante è riservato esclusivamente a:
 - soci della Sezione di Torino del CAI con estensione alle altre Sezioni;
 - visitatori del Museo Nazionale della Montagna muniti di un biglietto con bollo del giorno;
 - dipendenti del Museo Nazionale della Montagna e della Città di Torino distaccati presso il Museo;
 - persone autorizzate dalla Città di Torino nei modi stabiliti dalla Convenzione relativa al Monte dei Cappuccini;
 - persone autorizzate dalla Sezione di Torino del CAI;
 - persone autorizzate dal Museo Nazionale della Montagna.Il gestore è tenuto a richiedere ai frequentatori con cortesia ed inflessibilità, a nome dei CAI-Torino, la tessera di Socio, il biglietto del Museo o altra autorizzazione.
- 4 I gruppi di Soci organizzati che intendono utilizzare i locali del Centro Incontri per riunioni inerenti la loro attività devono richiedere per iscritto, per ciascuna riunione, l'autorizzazione all'uso dei locali. Tale richiesta dovrà essere rivolta alla Commissione Monte dei Cappuccini almeno 30 giorni prima della data di utilizzo prevista.
L'uso della Sala degli Stemmai verrà concesso solo in occasioni di rappresentanza ad insindacabile giudizio della Commissione.

Il Centro Incontri ed il bar - ristorante (tel. 660.03.02) sono a disposizione dei soci con il seguente orario:

- lunedì, dalle 19 alle 24 senza servizio ristorante;
- dal martedì al venerdì, dalle 9 alle 24;
- sabato e domenica, dalle 9 alle 15.

I locali chiuderanno tassativamente secondo l'orario indicato.

MONTI E VALLI

MENSILE DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO



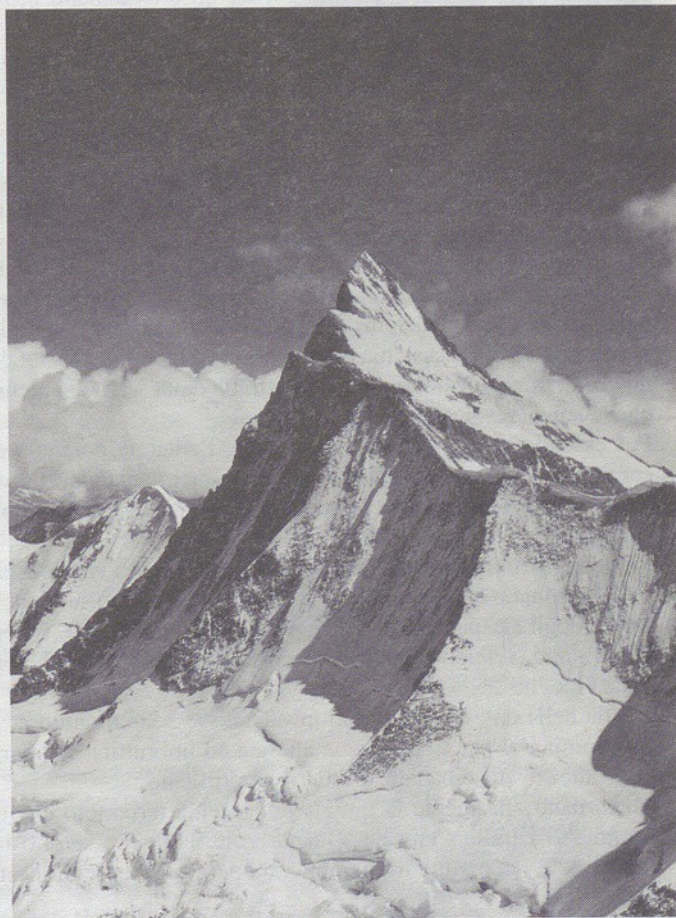
Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento gratuito ai soci della sezione di Torino - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Fedele Bertorello - Coordinamento redazionale: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino - Segreteria: Anita Cumino, Paola Sandri - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana.

COMITATO DI REDAZIONE: Beppe Boccassi - Enzo Bragante - Marcello Campia - Luigi Cocco - Daria Conti - Umberto Cossa - Marco Lavezzo - Lodovico Marchisio - Sergio Marchisio - Amedeo Micci - Giorgio Pettigiani - Piero Reposi - Maria Cristina Rosazza - Laura Spagnolini

Orari di segreteria:
dal lunedì al venerdì 14,30 - 18,30
giovedì sera 21,00 - 22,30

Anno 53° - n. 7/98 - Spedizione in abbonamento postale
art. 2 comma 20/C - Legge 662/96 (Filiale di Torino)

LUGLIO/AGOSTO 1998



Il versante nord occidentale del Finsteraarhorn, Oberland Bernese, 9 agosto 1958 (foto Bradford Washburn).

EDITORIALE

L'imperiosa imperatrice ANTENNA

di Sergio Marchisio



Foto S. Marchisio

Steso sul pavimento eseguo lo stretching quotidiano per combattere l'artrosi che insidia le mie decrepite ginocchia. La radio, posata accanto, trasmette "Prima pagina".

Quando la gamba destra si solleva verticale e rigida, piede forzato all'ingiù, la radio passa sui lisci dell'orchestra Casadei; quando tocca alla sinistra, viene trasmessa la pubblicità di un adesivo per dentiere. Quando mi rilasso orizzontale, per sette secondi, ritorna "Prima pagina".

L'etere è dunque soprassaturato di onde elettromagnetiche in feroce concorrenza fra loro: dalle "lunghe" alle "ultracorte"; polarizzate in tutti gli orientamenti possibili; modulate in tante forme: a ricciolo, a pungiglione, a fisarmonica ... fate voi.

Pare che non siano dannose per l'uomo; almeno così dicono. Del resto (ecco una domanda "inquietante") potremmo farne a meno? Privarci della TV, dei telefonini... Suvvia, non bestemmiamo!

Per capire l'importanza sociale (oppure la colossale entità del business), basta guardarsi intorno e valutare la crescita smisurata in quantità (e dimensioni) delle antenne. Per fare un esempio: la solitaria ed eccelsa statua della vittoria (il faro della Maddalena che domina Torino) è ormai sopraffatta dalla selva di antenne che le sono cresciute accanto.

Pur essendo una creazione tecnologica, l'antenna possiede un carattere arrogante, una smania aristocratica: pretende di stare in alto. E' questo che a me, veneratore di montagne dà fastidio e sofferenza.

Piastroni metallici enormi, verticali, ti soverchiano lungo i sentieri, dominano dal sommo le pareti a picco, risaltano sui fianchi erbosi degli alti pascoli ... Torri metalliche scheletriche, sovente altissime, vengono innalzate proprio sulle cime perché "rendono" meglio ...

L'orda delle antenne sta ormai invadendo le zone montuose; la fisionomia del paesaggio viene alterata ed imbruttita, il "regno delle altezze" reso banale, ordinario, mortificato.

Mi tornano alla mente le notizie del recente terremoto che ha sconnesso l'Italia Centrale. Quante volte abbiamo sentito lamentare "... la perdita irreparabile di opere e bellezze di inestimabile valore".

Forse il paesaggio alpino non è una creazione di inestimabile valore?

ITINERARI INCONSUETI

Monte Ciusalet (m 3313)

di Mauro Brusa

Dal Passo dei Trinceramenti per il Colle della Vecchia

La meta dell'itinerario proposto è assai conosciuta e, talvolta, anche molto frequentata. Proprio per questo mi permetto di suggerire un percorso alternativo, decisamente spettacolare e di sicura soddisfazione. L'escursione, che richiede una minima pratica di alpinismo, è decisamente sconsigliata ai principianti. Può essere effettuata anche in giornata, ma è possibile spezzarla in due giorni pernottando al Rifugio "Avanzà" (locale invernale di sei posti sempre aperto, per informazioni rivolgersi alla Pro Loco di Venaus). In caso di nebbia o di scarsa visibilità, raccomandando la massima cautela, per non dire una sana rinuncia.

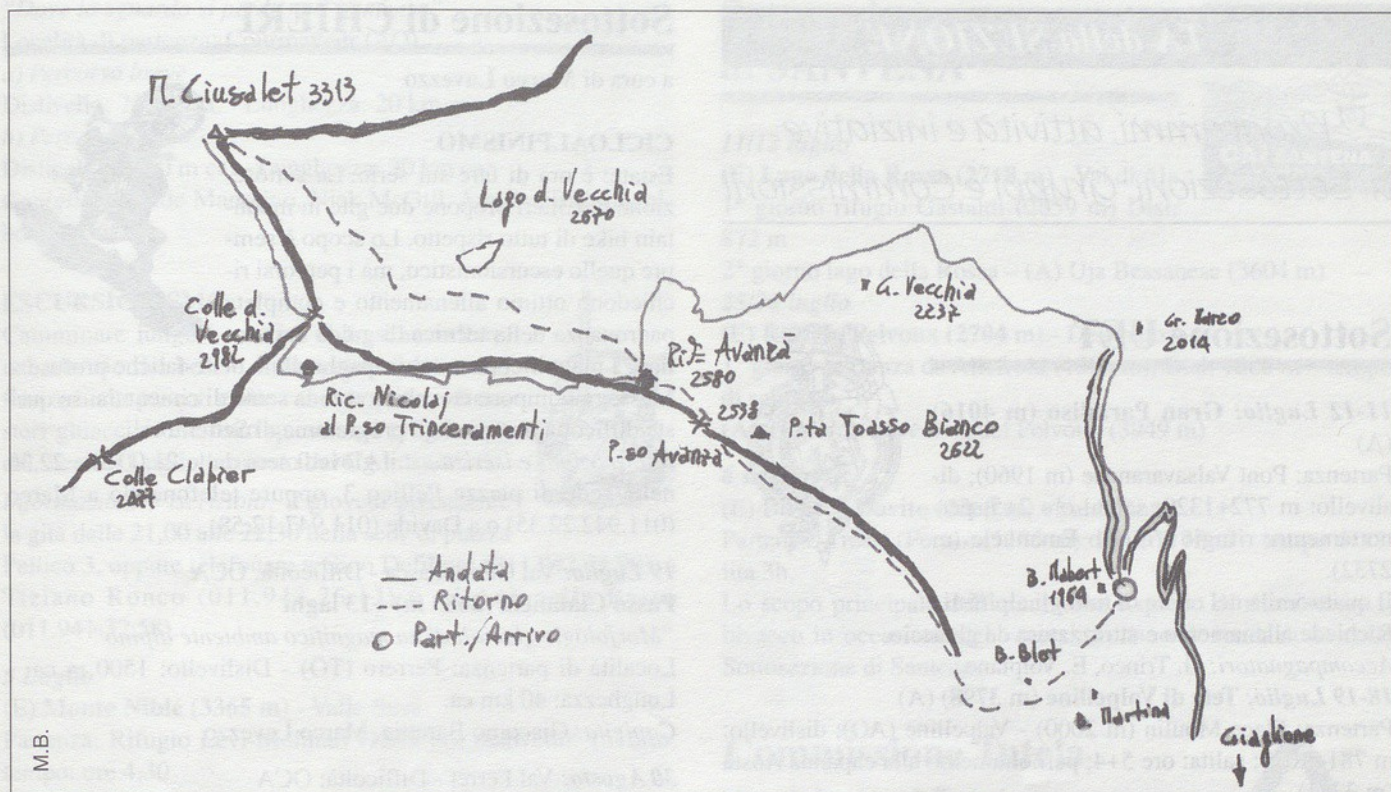
Nell'ottica di un escursionismo non convenzionale, le indicazioni fornite si limitano volutamente al minimo indispensabile, per lasciare a ciascuno il gusto e la soddisfazione di individuare (o di crearsi) il proprio percorso.

Il toponimo originario Ciusalet è da preferirsi rispetto a quello errato (Giusalet) della cartografia.

- Difficoltà: EE, con passaggi alpinistici
- Dislivello: m 1363 ca (oppure 630 + 733)
- Tempo complessivo: 9 ore ca
- Attrezzatura: sconsigliate la pedule da escursionismo, decisamente più idonei gli scarponi da alpinismo; corda, imbragatura e qualche spezzone; piccozza in presenza di neve



"... salire per sfasciumi e pendio erboso seguendo per un buon tratto i reticolati in filo spinato..." (foto M. Brusa).



– Periodo consigliato: tarda estate o quando, comunque, non vi sia più innevamento residuo

– Cartografia: Tavola IGM 1:25.000, foglio 55, Novalesa. Praticamente inutili le tavole 1:50.000

Accesso: da Torino, per la S.S. 25 del Moncenisio. Oltrepassare il paese di Giaglione e svoltare a sinistra per la Val Clarea. Dopo circa un km, svoltare a destra (indicazione) per Santa Chiara. Percorrere tutta la strada, che poco oltre il forte di S. Chiara diviene sterrata, fino a oltrepassare le opere delle prese dell'impianto idroelettrico di Venaus. Parcheggiare l'auto nei pressi dell'ultimo tornante dello sterrato (piccolo spiazzo e indicazioni).

Proseguire a piedi lungo lo sterrato in direzione di un pozzo piezometrico e oltrepassarlo. Nei pressi dei ruderi di Grange Marzo (m 2014) si interseca il sentiero che sale da Bar Cenisio e si incontra una teleferica per materiali. Il sentiero, ben tracciato, si inoltra pianeggiante in un rado bosco di larici e rododendri fino ad una passerella su un ruscello, dopo il quale il percorso inizia a salire notevolmente. In un conca si notano sulla sinistra i ruderi di Grange della Vecchia (m 2237). Trascurare, ormai nei pressi del Rifugio "Avanzà", un primo bivio (cartello) per il Passo Avanzà e successivamente l'indicazione per il Lago della Vecchia ed il Monte Ciusalet e proseguire in direzione del rifugio, ricavato dai volontari di Venaus da un edificio militare; oltrepassarlo e dal vicinissimo colletto avviarsi per la mulattiera ex militare che conduce al Passo dei Trinceramenti, che si raggiunge poco dopo aver superato i ruderi dell'ex ricovero militare "Nicolaj", oggi purtroppo adibito a ricovero... di bestiame. Dal rifugio al Passo dei Trinceramenti l'itinerario, molto aereo, si snoda quasi interamente sul versante della Val Clarea e permette un colpo d'occhio superbo sul gruppo dell'Ambin. Giunti al Passo dei Trinceramenti (m 2885), riconoscibile per i numerosi resti di apprestamenti militari, il sentiero scende verso il Colle Clapier. Occorre quindi abbandonarlo e iniziare a salire per sfasciumi e pendio erboso seguendo per un buon tratto i reticolati in filo spinato in direzione del Colle della Vecchia (m 2982, dal Passo dei

Trinceramenti 20 min. ca). Ivi giunti può valere la pena una breve digressione sul versante che dà sul Vallone della Vecchia (attenzione ai resti di filo spinato sparsi per ogni dove, che costituiscono delle vere e proprie trappole!), dove si possono notare i resti di un ricovero militare che ospitava la squadra di guarnigione ad una casamatta in cemento armato, del tipo "opera 7000", perfettamente mimetizzata (non è facile da individuare), con ancora in sito la porta corazzata e parte dell'alloggiamento del supporto della mitragliatrice, che avrebbe dovuto essere una Fiat 14/35. L'opera è su due piani e a quello superiore si accede mediante pioli infissi nella parete.

Terminata la digressione storica, dal Colle della Vecchia si punta in direzione nordovest verso la cresta sud-sudest del Monte Ciusalet, che va seguita arrampicando sui vari spuntoni (passaggi di II+). Volendo risparmiare tempo, si possono evitare i passaggi più impegnativi aggirandoli.

Dalla vetta (m 3313), scendere seguendo le tracce del sentiero che si dirige al Lago della Vecchia (m 2670); attenzione in caso di nebbia: è facile discendere sul versante sbagliato!

Dal Lago della Vecchia, per buon sentiero, tornare al Rifugio "Avanzà" e da lì raggiungere l'omonimo Passo, dal quale, volgendo verso sudest, si imbocca l'evidente mulattiera ex militare che costeggia il Toasso Bianco. Giunti al cosiddetto Passo Cremenone (ometto) il sentiero si fa meno marcato.

Puntare a SX, per tracce, in direzione della bergerie Martina, Blet e Mabert (quest'ultima, m 1964) dalla quale, sempre per tracce, si giunge infine al tornante della strada dove si è lasciata l'auto. Buon divertimento.

Variante. Se per qualsivoglia ragione non si intendesse raggiungere la vetta del Ciusalet, è possibile accorciare il percorso scendendo direttamente dal Colle della Vecchia all'omonimo Lago. Attenzione: questa scorciatoia è decisamente sconsigliata a quanti non hanno la necessaria confidenza con i terreni impegnativi. Il canale della Vecchia, costituito di sfasciumi e detriti, è innevato fino a stagione inoltrata e per discenderlo è consigliabile la piccozza.

VITA della SEZIONE

*Programmi, attività e iniziative
di Sottosezioni, Gruppi e Commissioni*

Sottosezione UET

11-12 Luglio: Gran Paradiso (m 4016)
(A)

Partenza: Pont Valsavaranche (m 1960); dislivello: m 772+1329; salita: ore 2+5; pernottamento: rifugio Vittorio Emanuele (m 2732).

Il quattromila nel cuore di tutti gli alpinisti. Richiede allenamento e attrezzatura da ghiaccio. *Accompagnatori:* G. Trinco, E. Volpiano.

18-19 Luglio: Tete di Valpelline (m 3798) (A)

Partenza: Place Moulin (m 2000) - Valpelline (AO); dislivello: m 781+1017; salita: ore 5+4; pernottamento alla capanna Aosta (m 2781).

Sui ghiacciai della Valpelline in un ambiente estremamente selvaggio.

Richiede allenamento e attrezzatura da ghiaccio. *Accompagnatori:* G. Trinco, E. Volpiano.



Gruppo Giovanile

Con il mese di luglio iniziano le uscite di due giorni, che serviranno da preparazione per la gita della prima settimana di settembre, la più impegnativa della stagione. Vi aspettiamo dunque numerosi per muovere insieme i nostri passi attraverso valli ricche di conifere e ghiacciai, il più alto pendio delle Alpi Marittime e effettuare un'emozionante salita al cospetto della Grivola.

11 e 12 Luglio

Col de Lac Noir 2872 m - Disl: 506 + 588 m - Tempo 2 + 3h - Diff: E + EE - Iscrizione entro martedì 7 luglio

25 e 26 Luglio

Monte Matto 3088 m - Disl: 982 + 1178 m - Tempo 2,30 + 4 h - Diff: E + EE - Iscrizione entro martedì 21 luglio

5 e 6 Settembre

Punta Nera della Grivola 3683 m - Disl: 918 + 1099 m - Tempo 3 + 4 h - Diff: E + EE/A - Iscrizione entro martedì 1 settembre

Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi presso la Sede del CAI (Via Barbaroux 1) tutti i martedì dalle 18,30 alle 19,30; oppure i giovedì indicati dalle 21,00 alle 22,00.

Mauro Brusa (39.32.79), Roberto Miletto (415.11.77), Luca Motrassini (91.26.45) nelle ore serali potranno darvi informazioni telefoniche, ma **non** prenderanno iscrizioni per telefono.



Sottosezione di CHERI

a cura di Marco Lavezzo

CICLOALPINISMO

Estate: è ora di fare sul serio. La sottosezione di Chieri propone due gite in mountain bike di tutto rispetto. Lo scopo è sempre quello escursionistico, ma i percorsi richiedono ottimo allenamento e completa padronanza della tecnica di guida sui sentieri. I magnifici panorami ripagheranno delle fatiche profuse. Messaggio importante: chi non se la sente di cimentarsi su queste difficoltà non perda il programma di Settembre!

Informazioni e iscrizioni: il giovedì sera dalle 21,00 alle 22,30 nella sede di piazza Pellico 3, oppure telefonando a Marco (011.942.22.35) o a Davide (011.947.12.58).

19 Luglio: Val Germanasca - Difficoltà: OCA
Passo Cialancia (2683 m) - 13 laghi

"Morfologie glaciali di un magnifico ambiente alpino"

Località di partenza: Perrero (TO) - Dislivello: 1500 m ca. - Lunghezza: 40 km ca.

Capigita: Giacomo Barattia, Marco Lavezzo

30 Agosto: Val Ferret - Difficoltà: OCA
Testa Tronche (2584 m) - Rif. Bertone

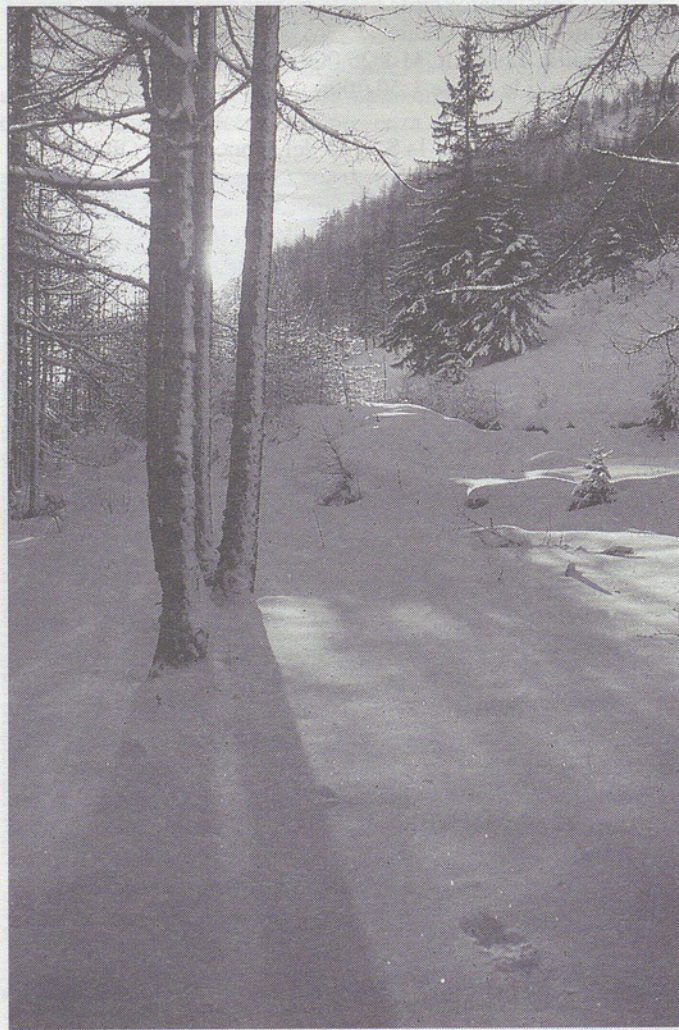


Foto G. Pettigiani

"Dove lo sguardo si perde nell'immenso"

Località di partenza: Courmayeur (AO)

a) *Percorso breve*

Dislivello: 750 m ca. - Lunghezza: 20 km ca.

b) *Percorso lungo*

Dislivello: 1400 m ca. - Lunghezza: 30 km ca.

Capigita: Davide Manolino, Nick McGill, Adriano Bagatin, Alberto Paruzzo

ESCURSIONISMO

Camminare lungo i torrenti di fresche vallate, nel silenzio dei boschi, sulle pendici dei monti fino agli alti pascoli e alle candide distese di austeri ghiacciai: c'è tutto questo nel programma del mese di Luglio proposto dal CAI di Chieri.

Informazioni e iscrizioni: il giovedì precedente la gita dalle 21,00 alle 22,30 nella sede di piazza Pellico 3, oppure telefonare a Gino Defilippi (011.947.25.90), a Tiziano Ronco (011.942.26.13) o ad Antonella Basso (011.941.32.58).

5 Luglio

(E) **Monte Niblè (3365 m)** - Valle Susa

Partenza: Rifugio Levi-Molinari (1849 m); dislivello: 1516 m; tempo: ore 4,30

Gita in auto

Direttore: Sergio Gambino

11-12 Luglio

(E) **Rifugio Tazzetti (2642 m)** - Valle di Viù

Partenza: Lago di Malciaussia (1805 m); dislivello: 837 m; tempo: ore 2,30

Gita in auto

Gita pro lavori Rifugio

18-19 Luglio

(A) **Punta Zumstein (4563 m)** - Valsesia, Monte Rosa

1° giorno: da Alagna Valsesia con funivia a Punta Indren (3153 m) al Rifugio Città di Mantova (3470 m). Dislivello: 317 m; tempo: ore 1,00

2° giorno: dal Rifugio alla cima; Dislivello: 1093 m; tempo: ore 4,30

Gita in auto

Direttore: Roberto Sartore

RIFUGIO TAZZETTI

È nuovamente aperto il Rifugio Tazzetti in alta valle di Viù (Valli di Lanzo), in località Fons 'd Rumour (2650 m), gestito dai soci della Sottosezione di Chieri.

Il Rifugio è il punto di appoggio ideale per chi affronta il Rocciamelone dai versanti settentrionale e orientale, con possibilità di numerose ascensioni ad altre cime "minori". Il Rifugio Tazzetti, raggiungibile in ca. 2,30 ore di cammino su facile sentiero partendo dal lago di Malciaussia (Usseglio), è anche meta di escursionisti "domenicali" e di molte famiglie, che scelgono di trascorrere una giornata o un fine settimana di quiete e relax nel silenzio della conca glaciale. L'invito per tutti è di venire a scoprire il Rifugio Tazzetti in un angolo suggestivo delle montagne piemontesi, a quattro passi da Torino.

Informazioni telefoniche e prenotazioni allo 011.941.32.58 (Antonella Basso) o direttamente in Rifugio (0123.83.730).



Sottosezione di SANTENA



11/12 luglio

(E) **Lago della Rossa (2718 m)** - Val di Ala

1° giorno rifugio Gastaldi (2659 m) Disl: 872 m

2° giorno lago della Rossa - (A) Uja Bessanese (3604 m)

25/26 luglio

(E) **Rifugio Pelvoux (2704 m)** - Delfinato

1° giorno partenza da Ailefroid (1506 m); Disl: 1200 m - tempo di salita 4h

(A) 2° giorno traversata del Pelvoux (3949 m)

6 settembre

(E) **Bivacco Davito (2360 m)** - Val Soana

Partenza: Tressi (Forno) (1185 m); Disl: 1175 m - tempo di salita 3h.

Lo scopo principale dell'escursione è quello di ristrutturare il bivacco in occasione del ventesimo anno di fondazione della Sottosezione di Santeda.

Commissione Tutela Ambiente Montano



12 luglio

Sui sentieri dei Walser: Lago Capezone

(2100 m), da Campello Monti (1300 m),

in Valle Strona. Disl: 800 m; Diff: E. Incontro con il gruppo folkloristico "La famiglia dei rododendri"

26 luglio

Traversata dei Denti di Chiomonte (e visita al tunnel di Colombano Romean), da Grange di Buttigliera, in Val Clarea, a Morlière. Disl: 1000 m; Diff E

6 settembre

Da Cervinia (2050 m) a St. Jacques (1689 m), per il colle superiore di Cime Bianche (2982 m). Disl. in salita: 930 m; in discesa: 1200 m; Diff: E

Le iscrizioni si ricevono in Galleria Subalpina 30 dalle ore 21 alle ore 22.30 del giovedì precedente la gita.

Sottosezione CRAL/CRT

Ecco il nuovo direttivo con le mansioni specifiche:

Presidente: Lodovico Marchisio (anche resp. Comm. TAM - CAI Sez. Torino)

Vicepresidenti: Ileana Serena (anche Tesoriere); Giampiero Salomone (che fa anche parte del consiglio direttivo del CAI Sezione di Torino)

Tesoriere aggiunto: Vilma Stroppiana (che ricopre anche la carica di consigliere)

Segretario: Maria Tamietti (che rappresenta ufficialmente la nostra sottosezione per contatti con le sezioni)

Revisori dei Conti: Silvia Cafasso (capo revisori); Giuseppe Bodda

Consiglieri: Marcello Campia (resp. apparati ricetrasmittenti);

Marco Roma (archivista fotografico e comm. TAM); Nino Ber-rino (resp. coordinamento e organizzazione direttivo); Daria Conti (resp. pubbliche relazioni e uff. stampa); Silvano Doro (coord. materiale, distintivi e gite); Andrea Perino (coord. accompagnatori e aiuto segretario).

Dimissionario il vicepresidente Gaspare Pozzobon. All'unanimità è stato scelto come nuovo vicepresidente Giampiero Salomone, facente le funzioni del presidente L. Marchisio.

Visto il grande successo di partecipanti, cui ha però fatto da contraltare il maltempo che ne ha impedito la conclusione, il 20 settembre verrà riproposta la gita alle cosiddette "Altre 5 terre". Partenza alle ore 6,45 da C.so Stati Uniti 23.

Per informazioni: Lodovico Marchisio (011.780.22.05).

Sottosezione GEAT



11/12 luglio

(A) **Bessanese (3604 m)** - Valle di Lanzo
Partenza 1° giorno Pian della Mussa (1850 m)
- 2° giorno rifugio Gastaldi (2659 m); Disl:
809 + 945 m - tempo di salita 2h + 4h 30

25/26 luglio

(A) **Granta Parei (3387 m)** - Val di Rhêmes
Partenza 1° giorno Thumel (1879 m) - 2° giorno rifugio Bene-volo (2285 m); Disl: 406 + 1102 m - tempo di salita 1h 30 + 4h 30

Sottosezione SUCAI

a cura di **Maria Cristina Rosazza**



L'Estate della SUCAI si preannuncia ricca di attività oramai consolidate.

SALVE PIEMONTE !

Trekking lungo i sentieri della GTA dal **26 luglio al 2 agosto**. Continua l'avventura alla scoperta dell'arco alpino che quest'anno abbraccerà Val Pellice, Val Germanasca, Val Chisone e Val di Susa.

L'itinerario si svolge su un terreno di media montagna, con dislivelli di circa 1100 m al giorno, senza particolari difficoltà oggettive, ed è quindi adatto a chiunque abbia un normale allenamento escursionistico e tanta voglia di fare nuove amicizie..

Si prevede di pernottare nei posti tappa G.T.A. oppure in tenda per i più avventurosi.

Serata di **presentazione ed iscrizioni il mercoledì 1 luglio alle ore 21** presso la sede C.A.I. del Monte dei Cappuccini.

Per ulteriori informazioni e ragguagli sui percorsi, attrezzatura, appuntamenti ed eventuale uscita pre-trekking, rivolgersi ad Antonio Zurlo tel.011/7713469 oppure consultare il numero estivo di ALBUM.

GITE SOCIALI

Anche quest'anno la Sucai organizza gite sociali estive. La scusa è sempre quella di ritrovare un momento lieto e piacevole di unione, rispettando una consuetudine che assicura la continuità, nel tempo, della sottosezione.

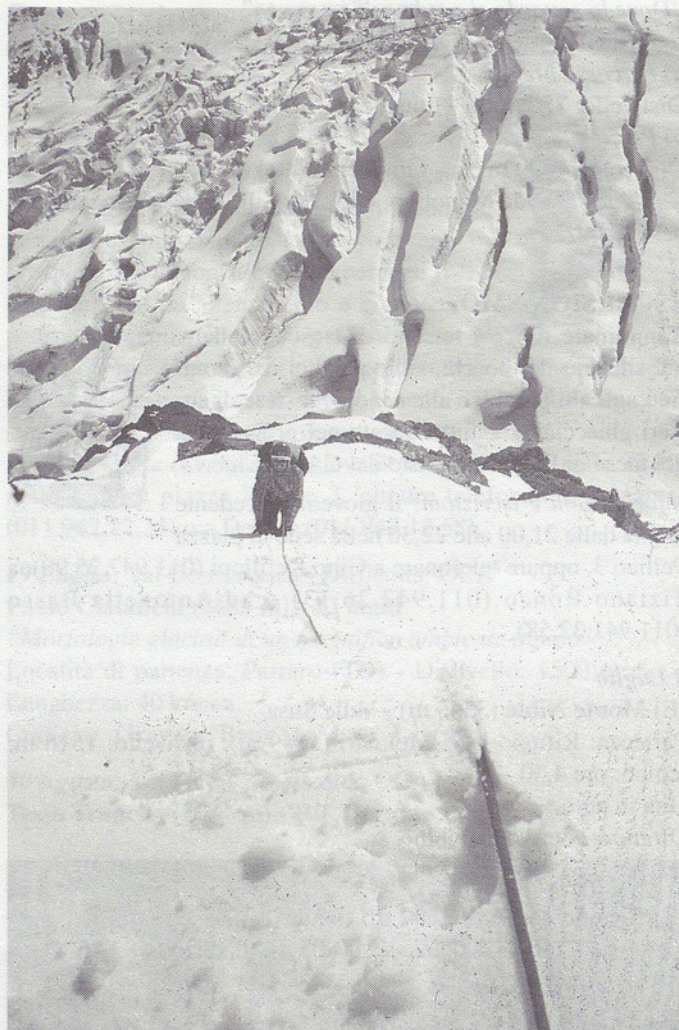


Foto G. Pettigiani

Le gite sociali si rivolgono, dunque, a tutti i soci, vecchi e nuovi, basta che siano muniti di un equipaggiamento adatto all'alta montagna.

La prima uscita avrà luogo **domenica 28 giugno** alla **Capanna Gervasutti**. Diventa tradizione annuale la visita allo storico bivacco posto su un isolato sperone roccioso, nel mezzo del selvaggio ghiacciaio di Fréboudze, dominato dall'imponente parete est delle Grandes Jorasses. Si tratta di una giornata di sopralluogo per la verifica dello stato del rifugio e la sua pulizia, accompagnando così l'ispettore nel suo volontaristico servizio e trasformando la giornata in un bel momento da affiatamento dei partecipanti. **Per informazioni** rivolgersi a Brunati Riccardo 011/ 7496500, a Mazzola Roberto 011/8171721 oppure consultare il numero estivo di ALBUM.

Sabato 11 e Domenica 12 luglio: Monte Marguareis; una delle montagne più importanti delle Alpi Marittime, racchiude luoghi ravvivati dal colore dei rododendri, dal "profumo di valli antiche e ancora profondamente umane...". **Per informazioni** rivolgersi a Ilaria Carpen 011/5817732, M.Cristina Rosazza 011/724757 oppure consultare il numero estivo di ALBUM.

L'ultima gita sociale si terrà **Sabato 24 e domenica 25 ottobre** al **Monte Bò**, vetta biellese da cui si ammira un magnifico tra-

monto e una splendida alba sul Monte Rosa. **Ulteriori informazioni** verranno date sul numero di ottobre di Monti e Valli oppure saranno reperibili sul numero estivo di ALBUM.

La **serata di presentazione** delle gite sociali sarà **mercoledì 1 luglio alle ore 21** presso la sede del C.A.I. del Monte dei Cappuccini.

HAUTE ROUTE

Quest'anno **1-2-3-4 agosto** l'Haute Route si articolerà su terreni glaciali affascinanti e ricchi di storia nella zona francese della "Haute Dauphiné" poco al di là del confine italo-francese del colle del Monginevro.

Nel massiccio degli Ecrins si è attratti dalla magnificenza del paesaggio dovuta all'elevata altitudine e all'ampiezza degli orizzonti aperti e nello stesso tempo da valli profonde e valloni incassati. Ci si trova all'interno del Parc National des Ecrins affrontando alcuni dei vasti ghiacciai sottostanti le ardite vette del gruppo, quali la Meije, la Barre des Ecrins, i Pelvoux, i Bans...nel loro ambiente selvaggio e severo. E' richiesto un equipaggiamento adeguato all'alta montagna.

La **serata di presentazione** sarà il 1 luglio alle **ore 21** presso la sede del Monte dei Cappuccini

Per informazioni rivolgersi a Brunati Riccardo 011/7496500, a Mazzola Roberto 011/8171721 oppure consultare il numero estivo di ALBUM.

L'autunno della SUCAI sarà ricco di attività come l'**Invito all'alpinismo** che si terrà nei mesi di **settembre e ottobre**, oppure prima del lungo inverno ci prepareremo con il consueto **ritrovo sportivo** settimanale alla palestra della scuola Matteotti in corso Sicilia capitanati dal cuore-tenero Beppe.

Ci sarà anche una **serata di degustazione a sorpresa** tenuta dagli instancabili cuochi golosi Carlo e Chiara Zamiri.

Informazioni dettagliate sui numeri di ottobre e novembre di Monti e Valli, oppure sul numero estivo di ALBUM.

Biblioteca

- Il più antico tra i volumi conservati è il "De Alpibus Commentarius" di Josias Simler, una delle prime organiche descrizioni geografiche delle Alpi pubblicato a Zurigo nel 1574.
- Un altro antico volume di grande interesse è la "Descrizione di tutta Italia" di Leandro Alberti nell'edizione del 1588.
- "Itinera per Helvetia alpinas regiones" di Johann Jacob Schuechzer del 1723 è la prima opera ad affrontare l'argomento montagna con un approccio scientifico dove le osservazioni del naturalista si mescolano alle fantasie dei montanari (notissime le illustrazioni di draghi).
- Per la storia delle comunicazioni nell'antichità: "Histoire des grandes chemins de l'Empire Romain", di Nicolas Berger, Bruxelles 1728.
- Per gli appassionati di speleologia è fondamentale la prima edizione dell'opera di Martel "Les Abimes" del 1894, con le prime fotografie scattate in grotta.
- Nel settore guide itinerarie si contano oltre 1600 titoli, il più antico dei quali risale al 1810 e l'aggiornamento è assicurato da acquisti annuali.

CAI UGET Torino

SCUOLA DI ALPINISMO "A. GROSSO"

1/15 agosto CAUCASO '98

La spedizione comprenderà sia salite alpinistiche che attività escursionistica.

COMMISSIONE GITE

4/5 luglio

Punta Rossa della Grivola (3630 m); pernottamento rifugio Sella al Lauson - Disl: 918 + 1046 m - Diff: E

11/12 luglio

Monte Matto (3088 m); pernottamento rifugio Bianco - Disl: 900 + 1200 m - Diff: EE

18/19 luglio

Mont Blanc Du Tacul (4248 m); pernottamento rifugio Torino - Disl: 900 m - Diff: A

26 luglio

Breithorn (4165 m in giornata da Cervinia) - Disl: 900 m - Diff: A

2/9 agosto

Una settimana nelle Dolomiti - Diff: E+EA

29/30 agosto

Bric Bucie (2998 m) - Disl: 900 + 600 m - pernottamento rifugio Lago Verde - Diff: EA

5/6 settembre

Dome De Neige (4102 m) - Disl: 600 + 1550 m - pernottamento refuge Glacier Blanc - Diff: A

Le iscrizioni si ricevono in Galleria Subalpina 30 dalle ore 21 alle ore 22.30 dei due giovedì precedenti la gita.

GRUPPO SKIFONDO (attività escursionistica)

11/12 luglio

Massiccio del Monte Bianco: Aiguille d'Argentiere (3900 m) da funivia Gr. Montets - pernottamento refuge D'Argentiere (2771 m) - Disl: 550 + 1129 m - tempo: 1h 30 (discesa) + 4h - Diff: A

19 luglio

Valle del Lys: Laghi di Frudiera (2100 m) e Marienhorn (2767 m), da Weismatten (2100 m) - Disl: 400 + 200 m - Diff: F + A - Tempo 2 + 2 h

Le iscrizioni si ricevono in Galleria Subalpina 30 dalle ore 21:00 alle 22:30 del giovedì precedente la gita.



Veduta dei "Re Magi" (foto P. Possetti).

LETTERE ALLA REDAZIONE

Dall'Assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio riceviamo e volentieri pubblichiamo.

Caro Direttore,

Ho letto con piacere il fondo "Montagne di carta pesta" pubblicato sul numero di aprile di "Monti e Valli" a firma di Mauro Brusa. Mi conforta sapere che un'associazione autorevole come il CAI condivide la preoccupazione per lo spopolamento forzoso della montagna.

E parlo di spopolamento forzoso perché, al di là delle dichiarazioni di principio delle leggi nazionali inapplicate o inapplicabili, della mozione degli affetti sollevata in ogni occasione pubblica, all'atto pratico alla gente di montagna la comunità italiana continua a rendere la vita sempre più difficile.

Mi riferisco al taglio doloroso di servizi in nome delle economie di scala: scuole, uffici postali, servizi al cittadino sono ormai ridotti al di sotto del limite di decenza. L'assistenza sociale viene mantenuta con incredibile sforzo finanziario di Comuni e Comunità montane; non sappiamo fino a quando le risorse ce lo consentiranno. La Regione Piemonte, non ostante le drastiche riduzioni di bilancio imposte dalla Legge Finanziaria nazionale, continua a mantenere un finanziamento di 40 miliardi alle Comunità montane per promuovere lo sviluppo socio-economico. È una goccia nel mare delle esigenze che comunque ha un effetto moltiplicatore consentendo molti interventi in cofinanziamento con l'Unione Europea.

Purtroppo una seria politica nazionale e comunitaria a favore della montagna non esiste. Manca dunque un coordinamento delle azioni e anche la concreta volontà di affrontare la progressiva marginalizzazione delle popolazioni montane.

Per questo motivo ritengo molto opportuno che il Vostro intervento sia essere portato in tutte le sedi possibili per sollecitare l'attenzione di mass-media e soggetti politici, oggi troppo distratti per avvertire il dramma che si sta consumando nelle nostre vallate.

Cordiali saluti.

Roberto VAGLIO

Ringraziamo ancora l'Assessore Vaglio per il suo autorevole intervento, che conferma la considerazione di cui gode il nostro mensile.

Rimane la comune preoccupazione per quanta strada vi sia ancora da percorrere per evitare che le nostre montagne si riducano a sterile divertimentificio domenicale. Occorre, dunque, armarsi di santa pazienza e promuovere quell'evoluzione culturale che dovrà liberare il campo da ecologismi rituali e scelte esclusivamente commerciali.

La Redazione

NOTIZIE in BREVE

Dato il periodo di maggiore frequentazione delle montagne e, quindi, dei Rifugi ci pare opportuno rammentare quanto segue:

– i Rifugi "Levi-Molinari" e "Vaccarone" sono CHIUSI (di quest'ultimo è però agibile il locale invernale);

– prima di recarsi al Rifugio è consigliabile verificare telefonicamente la possibilità di pernottare;

– le prenotazioni per i pernottamenti non possono coprire l'intera capacità ricettiva del Rifugio; ciò nonostante, in taluni fine settimana estivi è possibile imbattersi nel "tutto esaurito": regolarsi di conseguenza, programmando in anticipo mete alternative.

Numeri telefonici dei Rifugi del CAI Sez. di Torino

Rifugio	Gestore	Tel. Gestore	Tel. Rifugio
GEAT VAL GRAVIO	Luciano Pezzica	011/2168501	011/9646364
LEVI-MOLINARI	CHIUSO	CHIUSO	0122/58241
SCARFIOTTI	Giovanni Odin	0360/446414	0122/901892
TERZO ALPINI	Riccardo Novo	0121/74401	0122/902071
TOESCA	CHIUSO	011/733129	0122/49526
VACCARONE	CHIUSO	0122/54694	0122/33226
CIBRARIO	CAI Leini (G. Tempo)	011/9988232	0123/83737
DAVISO	CAI Venaria (M. Salvaja)	011/4527558	0123/506749
GASTALDI	Guido Roeci	011/9646648	0123/565008
TAZZETTI	CAI Chieri (G. Gilardi)	011/8111803	0123/83730
VITTORIO EMANUELE	"4061" S.n.c. dei F.lli Blanc	0165/809993 - 95103	0165/95920
BENEVOLO	Mario Ogliengo e Luisa Dusi	0165/765696	0165/936143
BOCCALATTE	Carlo Cugnolito	015/2522040	0165/844070
DALMAZZI	Gian Franco Costantino	124/28459	0165/869098
GONELLA	Alessio Ollier	0165/43239	0165/885110
TORINO NUOVO	Duilio Grognaudi	0121/954145	0165/844034
TORINO VECCHIO	Duilio Grognaudi	0336/940451	0165/846484
AMIANTE CHIARELLA	CAI Chiavari	0185/311851	0165/521020
NACAMULI	Cesare Petitjacques	0165/730969	0165/730047
TEODULO	Sabrina S.a.s. di W. Belotti	0166/92286 - 92101	0166/949400
MEZZALAMA	Sonia Monticone	0165/541831	0125/807226

ATTENZIONE!

Si comunica a tutti i Soci che, contrariamente a quanto pubblicato su "Lo Scarpone" n. 6/98, il Rifugio "P. G. Toesca" al Pian del Roc è

CHIUSO